

ATTO DD 832/A1502C/2025**DEL 23/12/2025****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E
LAVORO****A1502C - Politiche del lavoro**

OGGETTO: L.R. n. 32/2023, art. 40 “Misure a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa”. “Interventi per la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione d’impresa” di cui alla D.G.R. n. 4 – 1990 del 15 dicembre 2025. Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di domande di accesso alle agevolazioni a nuove imprese e lavoratori autonomi. Approvazione schema di contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione delle Misure. Impegni di spesa/annotazioni contabili di spesa di Euro 277.289,35 (I.V.A. inclusa) sul cap. 137060, annualità 2025-2033 a favore di Finpiemonte S.p.A. e impegno di Euro 250,00 sul capitolo di spesa 144920/2025 a favore di ANAC. CUP J69I25002830002 - CIG n. B9C4CEC6D1.

Visti:

l'articolo 42 “Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa” della legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 e s.m.i "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", che prevedeva al comma 1, che la Regione e gli enti locali, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale, favoriscono, mediante la concessione di contributi, di finanziamenti agevolati e di garanzie di accesso al credito, servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica finalizzati anche al trasferimento di impresa extra famiglia, la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione di impresa, impresa individuale, società di persone, società di capitali, ivi comprese società cooperative, purché abbiano sede legale, amministrativa e operativa in Piemonte;

la D.G.R. n. 39 - 12750 del 16.11.2009 con la quale è stato attivato il "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" ed è stata data indicazione alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla gestione del citato Fondo;

la D.G.R. n. 11 – 4552 del 09.01.2017 con la quale sono stati approvati i criteri per la gestione delle Misure a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa a sostegno degli interventi a decorrere dall’anno 2017 e sono state ridefinite le attività affidate a Finpiemonte S.p.A. e le funzioni in capo alla Direzione “Coesione sociale” (oggi: Direzione “Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro”), individuando il responsabile pro tempore del Settore “Politiche del Lavoro” quale responsabile del procedimento;

la legge regionale 24.11.2023, n. 32 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro” che ha, tra l’altro:

- quasi interamente abrogato la Legge Regionale 34/2008;
- previsto all’art. 35, “Politiche attive del Lavoro” comma 4 i destinatari degli interventi di politiche attive del lavoro;
- previsto all’art. 40 “Misure a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa”:
- al comma 1 che “La Regione favorisce, mediante la concessione di contributi, finanziamenti agevolati e garanzie di accesso al credito, nonché di servizi di accompagnamento e assistenza tecnica finalizzati anche al ricambio generazionale e alla trasmissione d’impresa, la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione di impresa, impresa individuale, società di persone, società di capitali, ivi comprese società cooperative, purché abbiano sede legale, amministrativa e prevalente attività operativa in Piemonte”;
- al comma 4 che “La Giunta regionale stabilisce: a) l’importo massimo degli incentivi di cui al comma 1; b) le eventuali priorità tipologiche, territoriali e settoriali delle attività di cui al comma 1; c) le cause di inammissibilità, di revoca o di decadenza dai benefici concessi; d) le modalità di gestione degli strumenti di intervento.”;
- al comma 5 che “La Giunta regionale stabilisce i criteri, le modalità e i termini di concessione dei contributi, dei finanziamenti agevolati e delle garanzie per l’accesso al credito di cui al comma 1 finalizzati: a) alla copertura delle spese generali di avviamento e delle spese di assistenza tecnico-gestionale connesse all’avvio dell’attività; b) alla formazione professionale e manageriale; c) alla realizzazione di investimenti materiali e immateriali, iscrivibili a cespiti e distinti dalle spese per attivazione e adeguamento dei locali e degli impianti, necessari per l’esercizio dell’attività; d) alle altre forme di intervento individuate e definite dalla Giunta regionale.”;
- al comma 6 che “Al fine di favorire l’accesso al credito e la concessione di finanziamenti agevolati di cui al comma 1, sono utilizzati i fondi regionali di garanzia e di rotazione appositamente istituiti”.

Inoltre è stato previsto all’art. 42 “Azioni positive e priorità negli incentivi”:

- al comma 3 che “La Giunta regionale, nell’applicazione delle misure per l’autoimpiego e la creazione di impresa di cui all’articolo 40, dà priorità alle domande presentate dal genere meno rappresentato nella categoria di riferimento”;
- al comma 4 che “Per le finalità di cui al comma 3, nell’ipotesi di società di persone o di società cooperativa, deve essere assicurato un equilibrio tra i generi e il genere meno rappresentato deve costituire almeno il 60 per cento dei soci e, nell’ipotesi di società di capitali, i due terzi delle quote di capitale devono essere detenute dal genere meno rappresentato e l’organo di amministrazione deve essere composto per almeno due terzi dal genere meno rappresentato”.

Dato atto che con D.G.R. n. 4 – 1990 del 15 dicembre 2025:

- sono stati approvati i criteri inerenti gli “Interventi per la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione d’impresa” per la realizzazione delle “Misure a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa di cui all’art. 40 della l.r. 32/2023, revocando la D.G.R. n. 11 – 4552 del 09.01.2017;
- è stato demandato alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e lavoro l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della predetta deliberazione, inclusa l’approvazione dell’avviso per la presentazione delle domande di agevolazione riferite ai predetti Interventi;
- è stato attestato che il provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto, ai sensi del comma 6 dell’art. 40 della l.r. 32/2023, per la sua copertura finanziaria si fa fronte con le risorse residue disponibili sui conti correnti del “Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d’impresa”, già istituito presso il soggetto gestore, di cui alla D.G.R. n. 39 - 12750 del 16.11.2009, poiché le Misure previste dall’art. 40 della L.R. 32/2023, operano in sostanziale continuità con quelle

dell'art. 42 della l.r. 34/2008 ed ammontano, ad esito delle verifiche effettuate dal Settore competente in materia tali risorse ammontano complessivamente ad Euro 4.730.022,70 così suddivise:

Euro 2.441.753,33 Fondo rotativo (finanziamento);

Euro 2.288.269,37 Fondo di garanzia.

Preso atto che è necessario pertanto dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale con la sopra citata D.G.R. n. 4 – 1990 del 15 dicembre 2025 permettendo alle attività neo avviate sul territorio piemontese in forma di impresa e di lavoro autonomo di accedere alle agevolazioni degli “Interventi per la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione d’impresa” per la realizzazione delle “Misure a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa di cui all’art. 40 della L.r. 32/2023, in sostanziale continuità con le Misure di cui all’art. 42 della citata L.r. 34/2008; le Misure concorrono a rafforzare l’efficacia complessiva degli interventi regionali più ampiamente disposti nell’ambito delle politiche attive del lavoro.

Preso atto che, ai sensi della citata D.G.R. n. 4 – 1990 del 15 dicembre 2025 ed in coerenza con essa:

- il responsabile dei procedimenti di concessione/diniego e di revoca delle agevolazioni è il Dirigente pro tempore del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione, Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro;

- il termine del procedimento di concessione/diniego dell’agevolazione è stabilito in 90 giorni dalla data di presentazione della domanda telematica; il termine del procedimento di revoca dell’agevolazione è stabilito in 90 giorni dalla data di avvio.

Dato atto che:

- la gestione del citato Fondo è stata affidata fin dall’origine a Finpiemonte S.p.A., i rapporti tra le parti sono stati regolati da appositi e successivi contratti a partire dal 2010 ed in particolare con determinazione dirigenziale n. 699 del 07.12.2022 è stato approvato lo schema di contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione del Fondo fino al 31.12.2024, ai sensi della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, approvata dalla D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 e sottoscritta in data 14 luglio 2022; il contratto, sottoscritto dalle parti, in data 12.01.2023 è stato repertoriato con il numero Rep. 1/2023, con scadenza al 31.12.2024;
- con determinazione dirigenziale n. 397 del 23.07.2024 è stato disposto di sospendere, dalle ore 12 del 31.07.2024 la presentazione delle domande di finanziamento a tasso agevolato ai sensi della D.G.R. n. 11-4552 del 09.01.2017 e della relativa Determinazione dirigenziale attuativa n. 523 del 15.06.2017, fino all’adozione di nuovi provvedimenti di indirizzo per la gestione delle “Misure a favore dell’autoimpiego e della creazione d’impresa” di cui all’art. 40 della L.R. 32/2023.

Visti:

- la legge regionale del 26.07.2007, n. 17 e successive modifiche con la quale si è proceduto alla riorganizzazione societaria dell’istituto Finanziario Regionale Piemontese (istituito con legge regionale del 26.01.1976, n. 8) ed è stata assunta la nuova denominazione di Finpiemonte S.p.A., società a capitale interamente pubblico ed a prevalente partecipazione regionale che (secondo lo schema dell’in house providing) esercita funzioni e svolge attività strumentali alle competenze della Regione;
- l’art. 2, comma 2, lettera a), della Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17, che prevede la possibilità per le strutture regionali di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati.

Considerato che Finpiemonte S.p.A.:

- è una società controllata dalla Regione Piemonte ed opera in regime di in house providing ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016;
- è soggetta a controllo analogo da parte della Regione Piemonte secondo le modalità previste dalle linee guida approvate con D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021 e rispetta le condizioni di cui all’art. 12 della Direttiva 2014/24/UE;

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione;
- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione, previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica.

Dato atto che la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.

Posto che, in base all'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio ad una società in house, nel rispetto dei principi previsti dagli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto;

rilevato di dover procedere, al fine di attestare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sopra richiamato:

- a. alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- b. a motivare il mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto che:

- con riferimento al punto a., la congruità viene valutata rispetto ai massimali di cui alla vigente normativa regionale;
- con riferimento al punto b., la scelta di avvalersi dei servizi in house di Finpiemonte S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità della collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di know how, della strumentazione finanziaria-contabile e digitale, nonché di sistemi di controllo, utilizzati da Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura;
- relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti in riferimento:
 - alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie;
 - al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;
 - alla disponibilità di adeguati strumenti di controllo e garanzia.

Posto che:

con la D.G.R. n. 2-6472 del 16.02.2018, la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" in favore di Finpiemonte S.p.A.;

con la D.D. n. 43 del 27.02.2018 è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. succitata;

con D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 è stata approvata la nuova "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta dalle parti in data 14.07.2022;

con D.G.R. n. 33-5720 del 30.09.2022 è stato approvato lo Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.;

con la D.G.R. n. 21-6536 del 20.02.2023 la metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta

economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla sopra citata D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472 è stata integrata prevedendo l'adeguamento del valore monetario della tariffa media giornaliera prevista per le attività connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni secondo l'indice dei prezzi al consumo (FOI) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392; in attuazione della predetta D.G.R. n. 21-6536 del 20.02.2023, con D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023, come rettificata dalla D.D. n. 91/A1000A/2023 del 28.02.2023, si è provveduto ad adeguare il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

Considerato che:

- l'art. 23 comma 5 del con D.Lgs 36/2023 stabilisce che gli obblighi di trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) delle informazioni necessarie allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo vita dei contratti si applicano anche agli affidamenti alle società in house;
- con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;
- l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ con cui:
 - al punto C.3 ha chiarito che gli obblighi di tracciabilità per i soggetti in house non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto, per difetto del requisito della terzietà;
 - al punto D.7 della sezione relativa alla BDNCP ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento;
- come da indicazioni pervenute via mail dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in data 12 marzo 2024 e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e per il rilascio del CIG, è stata utilizzata la piattaforma telematica Sintel.
- al fine di ottemperare al citato art. 23, comma 5, del D.Lgs 36/2023, in data 16.12.2025 è stata attivata la procedura per l'affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. (codice identificativo procedura n. 211730275), tramite la piattaforma Sintel;
- Finpiemonte ha presentato in data 22.12.2025, attraverso la suddetta piattaforma Sintel, un'offerta di servizio per la gestione del predetto Fondo fino al 31.12.2033;
- la delibera n. 584 del 2023 e la delibera 598 del 2024 adottate dall'Anac forniscono le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara precisando che sono soggette a obbligo contributivo anche le procedure in house;
- nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023, è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, in quanto il costo delle attività è valorizzato in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica di cui alla sopra richiamata D.D. n. 43 del 27.02.2018, come integrata con la D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023, come rettificata dalla D.D. n. 91/A1000A/2023 del 28.02.2023, e pertanto si ritiene di approvarla relativamente alla durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto oggetto di approvazione del presente provvedimento (sino al 31.12.2033) per complessivi Euro 277.289,35;

- quindi, sono state verificate, la completezza e la coerenza delle voci incluse nell'offerta rispetto alla richiesta formulata.

Ritenuto pertanto necessario approvare, in conformità alla sopra citata D.G.R. n. 4-1990 del 15.12.2025, l'Avviso per la presentazione di domande di accesso alle agevolazioni degli "Interventi per la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" per la realizzazione delle "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa di cui all'art. 40 della L.r. 32/2023, di cui all'Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto sopra sussistono le condizioni per:

- approvare, in conformità alla predetta Convenzione Quadro, l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. in data 22.12.2025 (nota prot. n. 96378/A1500B del 22.12.2025) attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 inerente le attività connesse alla gestione degli "Interventi per la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" per la realizzazione delle "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" di cui all'art. 40 della L.r. 32/2023" comprese le attività residuali riferite alle deliberazioni con cui sono stati approvati i precedenti criteri ai sensi dell'art. 42 della L.r. 34/2008 e s.m.i., tenuto conto che le predette Misure operano in sostanziale continuità con quelle del citato art. 42 della L.r. 34/2008, per complessivi Euro 277.289,35 (o.f.i.) per le commissioni e gli oneri di gestione;
- l'offerta di servizio per complessivi Euro 277.289,35 (o.f.i.) si articola come segue:
 - per le attività connesse alla gestione delle Misure di aiuto (finanziamenti e garanzia) le commissioni di gestione fino al 2033, per complessivi Euro 183.601,46 (o.f.i.),
 - per le attività residuali in riferimento alle deliberazioni con cui sono stati approvati i precedenti criteri (D.G.R. n. 39 - 12750 del 16.11.2009 e D.G.R. n. 11 - 4552 del 09.01.2017), gli oneri di gestione fino al 2027, per complessivi Euro 93.687,89 (o.f.i.),
 valorizzate in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche riferite, rispettivamente, alla gestione degli strumenti equipollenti agli strumenti finanziari di cui ai regolamenti dei fondi SIE e alla gestione delle forme di sostegno tramite sovvenzioni;
- affidare a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle attività previste nell'offerta di servizio succitata, per la realizzazione delle attività connesse alla gestione delle Misure e delle attività residuali come sopra specificato;
- approvare lo schema di contratto (Allegato B alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale) tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., per le attività connesse alla gestione del "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa";
- procedere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 3, lett. b) e art. 56 ad impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), a copertura delle commissioni di gestione derivanti dalle attività connesse alla gestione delle Misure di aiuto in oggetto indicata (finanziamenti e garanzia), sulle annualità 2026-2027 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 la somma complessiva di Euro 62.296,86 (IVA inclusa) e alle annotazioni contabili degli impegni di spesa sulle annualità 2028-2033 di Euro 121.304,60 (IVA inclusa) secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 137060 (Missione 15 - Programma 15.03 Sostegno all'occupazione) (CIG B9C4CEC6D1):
 - anno 2026 - Euro 28.327,18 (o.f.i.);
 - anno 2027 - Euro 33.969,68 (o.f.i.);
 - anno 2028 - Euro 36.063,20 (o.f.i.);
 - anno 2029 - Euro 22.344,30 (o.f.i.);

anno 2030 – Euro 19.666,40 (o.f.i.);
anno 2031 – Euro 19.068,60 (o.f.i.);
anno 2032 – Euro 12.236,60 (o.f.i.);
anno 2033 – Euro 11.925,50 (o.f.i.);

di dare atto che, relativamente alle commissioni di gestione per gli esercizi successivi al bilancio vigente 2025-2027, trattandosi di spese relative ad affidamenti aventi ad oggetto prestazioni continuative di servizi, ai sensi del par. 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 che recita *“non possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel bilancio di previsione a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di leasing operativo, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 c.c., delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento”*. Nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso per conoscenza al Consiglio dell'Ente”, è possibile disporre l'autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per i periodi non contemplati nel bilancio vigente;

- impegnare, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal presente affidamento per le attività residuali in riferimento alle deliberazioni con cui sono stati approvati i precedenti criteri (D.G.R. n. 39 - 12750 del 16.11.2009 e D.G.R. n. 11 – 4552 del 09.01.2017, la somma complessiva di Euro 93.687,89 (I.V.A. inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613) sul capitolo di spesa regionale 137060 (Missione 15 – Programma 15.03 Sostegno all'occupazione) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata (CIG B9C4CEC6D1):

anno 2025 – Euro 32.842,89;
anno 2026 – Euro 30.422,50;
anno 2027 – Euro 30.422,50;

- impegnare, a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. sogg. 297876), quale contributo gara dovuto ad ANAC dalla stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle delibere ANAC n. 584 del 2023 e n. 598 del 2024, l'importo di Euro 250,00 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, sul cap. 144920 (Missione 01 – Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) – impegno di spesa delegato su capitolo della struttura amministrativa responsabile A1501C – Raccordo Amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 255 del 14.05.2025 è stato disposto di assegnare il ruolo di Responsabile unico dei progetti da affidare a Finpiemonte ai dirigenti pro tempore competenti in materia.

Dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;
- è stata verificata la regolarità contributiva di Finpiemonte S.p.A. come da Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato da INPS e INAIL;
- gli impegni/annotazioni contabili sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale secondo il principio di competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;
- tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, all'affidamento in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J69I25002830002;
- il codice identificativo di gara (CIG) acquisito tramite la predetta piattaforma SINTEL è: B9C4CEC6D1;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Ritenuto opportuno stabilire che le domande di accesso alle agevolazioni a nuove imprese e lavoratori autonomi possono essere inoltrate dalle ore 09.00 del giorno 09.02.2026, compilando il modulo telematico disponibile sul sito:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

previa preventiva iscrizione all'Anagrafe regionale e il conferimento dei dati sul titolare effettivo sulla

procedura “Gestione Dati Operatore” (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore>) e comunque, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, comunicata sul sito di Finpiemonte con le modalità più idonee a garantire un’adeguata informazione. L’Avviso sarà pubblicato, oltre che sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito della Regione Piemonte alla pagina dedicata della sezione bandi: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.01.2024;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 28.07.2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dall'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", art. 7, c. 2;
- il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali: Revoca degli allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29.08.2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno

2025;

- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la D.G.R. n. 5-1517 del 26 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Variazione compensativa per il triennio 2025-2027 tra capitoli di spesa all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A15, A17, A20 e A22)";

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa:

1) Di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 4-1990 del 15.12.2025, l'Avviso per la presentazione di domande di accesso alle agevolazioni degli "Interventi per la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" per la realizzazione delle "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa di cui all'art. 40 della L.r. 32/2023, di cui all'Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) Di stabilire che le domande di accesso alle agevolazioni a nuove imprese e lavoratori autonomi, possono essere inoltrate dalle ore 09.00 del giorno 09.02.2026, compilando il modulo telematico disponibile sul sito: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande> previa preventiva iscrizione all'Anagrafe regionale e il conferimento dei dati sul titolare effettivo sulla procedura "Gestione Dati Operatore" (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore>) e comunque, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, comunicata sul sito di Finpiemonte con le modalità più idonee a garantire un'adeguata informazione. L'Avviso sarà pubblicato, oltre che sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito della Regione Piemonte alla pagina dedicata della sezione bandi: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>;

3) Di stabilire che il responsabile dei procedimenti di concessione/diniego e di revoca delle agevolazioni è il Dirigente pro tempore del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione, Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro. Il termine del procedimento di concessione/diniego dell'agevolazione è stabilito in 90 giorni dalla data di presentazione della domanda telematica; il termine del procedimento di revoca dell'agevolazione è stabilito in 90 giorni dalla data di avvio;

4) Di affidare, in attuazione della D.G.R. n. 4-1990 del 15.12.2025, a Finpiemonte S.p.A. le attività di competenza per la gestione degli "Interventi per la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" per la realizzazione delle "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" di cui all'art. 40 della L.r. 32/2023 e delle attività residuali riferite alle deliberazioni con cui sono stati approvati i precedenti criteri ai sensi dell'art. 42 della L.r. 34/2008 e s.m.i. tenuto conto che le predette Misure operano in sostanziale continuità con quelle del citato

art. 42 della L.r. 34/2008;

5) Di approvare, in conformità alla predetta Convenzione Quadro, l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. in data 22.12.2025 (nota prot. n. 96378/A1500B del 22.12.2025) attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 inerente le attività connesse alla gestione degli "Interventi per la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" per la realizzazione delle "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" di cui all'art. 40 della l.r. 32/2023" comprese le attività residuali riferite alla deliberazioni con cui sono stati approvati i precedenti criteri ai sensi dell'art. 42 della l.r. 34/2008 e s.m.i., tenuto conto che le predette Misure operano in sostanziale continuità con quelle del citato art. 42 della l.r. 34/2008, per complessivi Euro 277.289,35 (o.f.i.) per le commissioni e gli oneri di gestione;

6) Di approvare lo schema di contratto (Allegato B alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale) tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., per le attività connesse alla gestione degli "Interventi per la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" per la realizzazione delle "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa" di cui all'art. 40 della l.r. 32/2023" comprese le attività residuali riferite alla deliberazioni con cui sono stati approvati i precedenti criteri ai sensi dell'art. 42 della l.r. 34/2008 e s.m.i., tenuto conto che le predette Misure operano in sostanziale continuità con quelle del citato art. 42 della l.r. 34/2008;

7) Di procedere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 3, lett. b) e art. 56 ad impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), a copertura delle commissioni di gestione derivanti dalle attività connesse alla gestione della Misure di aiuto (finanziamenti e garanzia), sulle annualità 2026-2027 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 la somma complessiva di Euro 62.296,86 (IVA inclusa) e alle annotazioni contabili degli impegni di spesa sulle annualità 2028-2033 di Euro 121.304,60 (IVA inclusa) secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 137060 (Missione 15 – Programma 15.03 Sostegno all'occupazione) (CIG B9C4CEC6D1):

anno 2026 – Euro 28.327,18 (o.f.i.);

anno 2027 – Euro 33.969,68 (o.f.i.);

anno 2028 – Euro 36.063,20 (o.f.i.);

anno 2029 – Euro 22.344,30 (o.f.i.);

anno 2030 – Euro 19.666,40 (o.f.i.);

anno 2031 – Euro 19.068,60 (o.f.i.);

anno 2032 – Euro 12.236,60 (o.f.i.);

anno 2033 – Euro 11.925,50 (o.f.i.);

per le annotazioni contabili degli impegni di spesa relativi al periodo 2028-2033, ai sensi del paragrafo 5.1 dell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, è stata disposta l'autorizzazione ad assumere obbligazioni anche per i periodi non contemplati nel bilancio vigente;

8) Di impegnare, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal presente affidamento per le attività residuali in riferimento alle deliberazioni con cui sono stati approvati i precedenti criteri (D.G.R. n. 39 - 12750 del 16.11.2009 e D.G.R. n. 11 – 4552 del 09.01.2017), la somma complessiva di Euro 93.687,89 (I.V.A. inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613) sul capitolo di spesa regionale 137060 (Missione 15 – Programma 15.03 Sostegno all'occupazione) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata (CIG B9C4CEC6D1):

anno 2025 – Euro 32.842,89;

anno 2026 – Euro 30.422,50;

anno 2027 – Euro 30.422,50;

9) Di impegnare, a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. sogg. 297876), quale contributo gara dovuto ad ANAC dalla stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle delibere ANAC

n. 584 del 2023 e n. 598 del 2024, l'importo di Euro 250,00 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, sul cap. 144920 (Missione 01 – Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato) – impegno di spesa delegato su capitolo della struttura amministrativa responsabile A1501C – Raccordo Amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE.

Le transazioni elementari dei citati impegni di spesa e delle annotazioni contabili di spesa sono rappresentate nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

La comunicazione del presente provvedimento al Consiglio regionale, prevista dal paragrafo 5.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, sarà fatta a cura degli uffici di Ragioneria centrale.

Alle commissioni e agli oneri di gestione di Euro 277.289,35 (o.f.i.) sarà applicata la disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "Split Payment" – previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 24/04/2017 n. 50, convertito nella legge 21/06/2017 n. 96).

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: Euro 277.289,35 (I.V.A. inclusa)

Responsabile del procedimento: Dott. Livio Boiero.

Modalità di individuazione del contraente: affidamento diretto in regime di in house providing – D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e art. 7 del D.lgs. n. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente. Gli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni saranno pubblicati anch'essi, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A1502C - Politiche del lavoro)

Firmato digitalmente da Livio Boiero

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_A_AvvisoLr_32.23.pdf



2. ALL_B_CONTRATTO_32_23_DD.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento